



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886

sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Informatica*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore

Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI STATO

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE V SEZ. D

Corso di Studio: ITT Montella

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazione art. Informatica

Coordinatore: prof. Beatrice Stefania Gargiulo

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Emilia Di Blasi

.....

Indice

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Educazione civica
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL-Ex PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.2 TABELLA A – Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e regolamento attribuzione credito dell'Istituto.

9. Attività in preparazione dell'esame di stato

APPENDICE NORMATIVA

Allegati

- **Allegato 1:** Elenco alunni (**da non pubblicare**)
- **Allegato 2:** Griglia di valutazione 1^a prova scritta
- **Allegato 3:** Griglia di valutazione 2^a prova scritta
- **Allegato 4:** Griglia di valutazione colloquio-Allegato A - O.M. 54/2026

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di

tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una Comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. In alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'12% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo scolastico e formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e per le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi.

Il curriculum d'Istituto scaturisce dai bisogni formativi del contesto per acquisire competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Tecnologico, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie art. Biotecnologie ambientali. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia art. Energia, insieme all'omologo serale, è allocato presso il Comune di Bagnoli. Infine, da questo anno scolastico, anche il Liceo Classico di Nusco è localizzato presso la sede del Liceo di Montella. L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare l'impoverimento demografico ed economico e di valorizzare il capitale sociale e umano, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di FSL (ex PCTO) e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" (Grottaminarda), di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; in particolare il prossimo a.s. 2026/27 avrà inizio il percorso quadriennale di Meccanica, Meccatronica ed Energia presso la sede di Bagnoli. Oltre l'ordinario, sono state realizzate iniziative quali open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento e progetti ERASMUS. Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta agli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, anche di carattere temporaneo, svolti con il contributo degli operatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia.

La Scuola è sede per le certificazioni Cambridge.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

2.2 Quadro orario settimanale Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

Discipline	N. ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4			3
Matematica e complementi di Matematica			4	4	
Telecomunicazioni			3 2*	3 2*	
Informatica			6 3*	6 3*	6 3*
Sistemi e reti			4 2*	4 2*	4 3*
Tecnologie e prog. di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 1*	3 2*	4 3*
Diritto ed economia	2	2			
Gestione prog. ed organizzazione d'impresa					3
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 1*	3 1*			
Scienze integrate (Chimica)	3 1*	3 1*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 1*	3 1*			
Tecnologie informatiche	3 2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1

Totale ore	33	32	32	32	32
-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

3. Descrizione della classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità triennio		
		Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Michela Dell'Angelo	si	si	si
Storia	Prof.ssa Michela Dell'Angelo	si	si	si
Lingua Inglese	Prof.ssa Beatrice Stefania Gargiulo	no	no	si
Matematica	Prof.ssa Barbara Pizzamiglio	no	no	si
Informatica	Prof. Spina Michele	si	si	si
Laboratorio di Informatica	Prof. Spagnoli Emanuele	no	si	si
Sistemi e Reti	Prof. Bruno Emanuele	no	no	si
Laboratorio di Sistemi e Reti	Prof.ssa Luciana Magliacane	no	no	si
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazioni	Prof.ssa Daniela De Maio	no	no	si
Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazioni	Prof.ssa Luciana Magliacane	no	no	si
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	Prof.ssa Marinella Arnone	no	no	si
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Boccuti Carolina	si	si	si
Religione cattolica o attività alternative	Prof.ssa Stradiotti Annunziata/ Ettore Salvatore di Benedetto	si	si	si
Educazione Civica	Prof.ssa Vitolo Maria	no	no	si
Sostegno	Prof.ssa Caterina Cutolo Prof.ssa Emanuela Branca	no	no	si

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe articolata V sez. D è composta da quindici alunni. Un alunno si avvale di un Percorso Educativo Individualizzato e Personalizzato. Per un altro studente, a seguito di un intervento chirurgico, si è scelto di stilare un PDP temporaneo.

All' inizio del triennio la classe era composta da 17 alunni. Alla fine dell'anno scolastico 2023/24, gli studenti sono passati da 17 a 15 a seguito del cambio di indirizzo di un ragazzo e alla bocciatura di un altro e alla fine dell'anno scolastico 2024/25 un altro studente è stato rimandato portando la classe a 14 componenti. All' inizio dell' anno 2025/26, però, la classe ha accolto un nuovo studente dalla scuola J.F.Kennedy di Avellino che si è subito ben integrato nel contesto scolastico.

Il contesto di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo, con la presenza di ragazzi provenienti da Montella, Bagnoli Irpino e Cassano Irpino. Nonostante le differenze di provenienza, le relazioni interpersonali all'interno della classe sono caratterizzate da serenità, solidarietà e un forte senso di coesione.

Durante il secondo biennio e il quinto anno, la classe ha potuto godere della continuità didattica solo in alcune discipline quali Lingua e Letteratura Italiana, Storia, RC, Educazione Civica, Informatica, Lingua Inglese e Scienze Motorie. Nelle altre, si è assistito invece a un ricambio di insegnanti che ha richiesto agli studenti di adattarsi a diversi approcci didattici, ciò ha generato una serie di disfunzioni all'interno dei processi formativi dovute anche alle differenti metodologie educative a cui gli allievi sono stati

sottoposti. Il profitto appare quindi diversificato e proporzionato, non solo alle capacità, all'attitudine e al metodo di studio utilizzato dagli alunni ma anche alla capacità del singolo di adattamento a questa situazione.

Alcuni degli studenti più meritevoli e interessati hanno partecipato ad una varietà di attività proposte dalla scuola come i corsi di certificazione Cambridge, i percorsi PCTO all'estero a Lisbona e Berlino, i campionati sportivi oltre che alle olimpiadi di informatica e di italiano, dimostrando un grande interesse nella partecipazione alla vita scolastica

Per quanto attiene la sfera didattico – cognitiva, gli allievi si differenziano per fasce di livello: un gruppo ha raggiunto discreti livelli di acquisizione dei contenuti e ha sviluppato capacità e competenze pienamente soddisfacenti, un secondo gruppo ha mantenuto una disposizione più ricettiva che propositiva durante le lezioni, rivelando capacità discrete di sistematizzazione delle conoscenze. Vi è infine un piccolissimo numero di studenti che non ha realizzato pienamente i risultati attesi in alcune materie, essendosi impegnato in maniera superficiale e discontinua.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre mantenuto un comportamento esemplare, rispettando le regole della convivenza scolastica. Nelle esperienze extrascolastiche, come viaggi d'istruzione, visite guidate, conferenze o stage, gli studenti hanno dimostrato serietà e affidabilità.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre improntati alla trasparenza, alla cordialità e al reciproco rispetto. I genitori hanno mostrato costante disponibilità a collaborare con la scuola per garantire non solo la crescita culturale dei propri figli, ma anche per favorire la loro autonomia e il loro sviluppo personale all'interno di un contesto educativo inclusivo e orientato al futuro

Classe V sez. A/D				
Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/2023	1 7	0	1	15
2023/2024	1 5	0	0	14
2024/2025	1 5	1	0	//////

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento

Nel corso del triennio sono state organizzate attività di recupero ogniqualvolta le carenze della classe sono state tali da richiedere interventi a sostegno della preparazione degli studenti che si sono sostanziate nella frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, nei casi di insufficienze gravi, e in attività in itinere e/o studio individuale nei casi di carenze lievi.

Nel corso del corrente anno scolastico, in considerazione delle carenze rilevate alla fine del primo trimestre, sono state messe in atto azioni di recupero in itinere nelle discipline INFORMATICA, SISTEMI E RETI, ITALIANO, STORIA E MATEMATICA relativamente alle quali alcuni studenti hanno presentato criticità nella preparazione.

Attività di recupero/potenziamento	Docente referente
Certificazioni B2	Delli Gatti Michele
Certificazioni B1	Smilovich Maria Assunta

4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Denominazione Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetto/PON	Docente referente
Orientamento	Prof.ssa Anna Bocchino

4.3 Educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, divenuto obbligatorio l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019), l'Istituto ha elaborato un curriculum articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Le tematiche oggetto di studio sono state le seguenti: 1) la Costituzione; 2) lo Sviluppo sostenibile; 3) la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di Educazione civica, che prevede una valutazione autonoma e condivisa, è stato svolto in compresenza e affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di classe, che ne ha curato il coordinamento in accordo con i docenti delle singole discipline attraverso approfondimenti e/o focus inerenti i tre nuclei tematici; si veda a tal proposito la scheda informativa disciplinare.

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Viaggio di istruzione a Praga
- Torneo di scacchi – fase regionale
- Conferenza in ricordo di Pier Paolo Pasolini- Comune di Montella
- Progetto contro la violenza di genere “La Ginestra”- creazione di un video
- Finalisti “La fiaba più bella, il racconto più bello” indetto dalla Fondazione Cimitile con il patrocinio e il sostegno della Direzione Regionale della Campania
- Uscita didattica- teatro in lingua all’ “Acacia” di Napoli – 1984 G.Orwell
- Uscita didattica -Cinema Lioni – Film “Tutto quello che resta di te”
- Attività di preparazione all'Open Day

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state organizzate specifiche attività di orientamento che si sono realizzate sia attraverso conferenze, uscite didattiche e incontri virtuali con le Università, sia per attività di FSL-, PNRR, Orientamento, sia nelle assemblee di Istituto:

- Progetto Orientamento UNISA Orienta Experience- Campus di 15 ore
- Didattica orientativa inglese CV 7h
- Incontri di orientamento con “Maestri del lavoro”
- Incontri di orientamento – formazione università Federico II
- Visita presso azienda ACCA software
- Incontro di orientamento con ADECCO presso auditorium ITT
- Incontro di orientamento con ITS Bruno di Grottaminarda presso auditorium ITT
- Attività di orientamento e compilazione della piattaforma Unica (tot. ore 30)

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica, nell'ottica dell' "I care" di Don Milani (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento dell'agosto dello stesso anno "L'autonomia scolastica come fondamento per il successo formativo) si propone attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno "per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo" in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomo (per scoperta, per azione, per problemi) e di apprendimento cooperativo, un approccio che valorizza il gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno.

Nelle classi con BES si è operato in coerenza con il P.E.I. e il P.D.P. di ciascuno.

A tal fine si richiamano gli articoli 24 e 25 dell'O.M. 54 del 26/03/2026 per le peculiari disposizioni previste in sede d'esame e si rinvia alla documentazione specifica depositata in plico separato in segreteria e da considerarsi come allegata al presente documento.

In vista dello svolgimento delle prove d'Esame il C.d.C. propone come docente di sostegno a supporto dello studente con P.E.I. seguito nel corso del corrente anno scolastico la prof.ssa Emanuela Branca.

6. Indicazioni attività didattiche

6.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, rispettando la diversità degli stili di apprendimento degli studenti, si è svolta proponendo metodologie formative e motivanti:

- favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- debate su contenuti culturali specifici e trasversali
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, cooperative learning, tutoring, attività laboratoriali
- centralità dello studente nell'ottica dell'autovalutazione e della riflessività
- didattica innovativa: e-learning, LIM, piattaforme digitali didattiche
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli).

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- sportello

Per il potenziamento:

- corsi di affiancamento
- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

6.2 Percorsi interdisciplinari

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari valorizzando i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare.

6.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro – FSL(ex PCTO): attività nel triennio

TITOLO: Realizzazione di una SPA & UnisaOrienta Experience		
Annualità	Ore	
2023/2024	50	Tipologia: ☐ Impresa simulata ☒ scuola-azienda Azienda: Boolean SRL Attività: Il PCTO di Boolean è strutturato in 4 percorsi: ● AI Apps: per imparare le basi della programmazione Web e costruire progetti potenziati dall'IA generativa ● Arcade Mania: per costruire videogiochi arcade utilizzando HTML, CSS e JavaScript ● Mobile Apps: per costruire web app per smartphone utilizzando i

		linguaggi per lo sviluppo Web ● Python e Tableau: per studiare come si analizzano i dati utilizzando il linguaggio Python Modalità di svolgimento: ● <i>Moduli formativi curricolari in orario scolastico</i>
2024/2025	50	Tipologia: ☐ Impresa simulata X scuola-azienda Azienda: CISCO Attività: Corsi di formazione Modalità di svolgimento: ● <i>Moduli formativi curricolari in orario scolastico</i>
2025/2026	55	Tipologia: ☐ Impresa simulata X scuola-azienda Azienda: Acca Software Altri partner: Università degli Studi di Salerno Attività: ● Progettare applicazioni client-side utilizzando i principali linguaggi di sviluppo Web ● Interagire con servizi server-side in modo asincrono ● Rappresentare e manipolare le informazioni presenti in piattaforme differenti ● conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore; ● acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze; ● conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale; ● fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale. Modalità di svolgimento: ● <i>Moduli formativi curricolari in orario scolastico</i>
TOT ORE	155	

COMPETENZE DEL TRIENNIO

Competenze di base:

Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo:

- comunicazione nella lingua italiana (uso del linguaggio tecnico-professionale)
- comunicazione nella lingua inglese (uso di manuali in inglese)
- competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia (precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie)
- competenza digitale (elaborazione dati)
- competenze sociali e civiche (rispetto delle regole e dei tempi in azienda. appropriatezza dell'abito e del linguaggio. relazione con il tutor e le altre figure adulte)
- imparare a imparare
- spirito di iniziativa e intraprendenza (completezza, pertinenza, organizzazione. funzionalità. correttezza. tempi di realizzazione delle consegne. autonomia)

- consapevolezza ed espressione culturale (ricerca e gestione delle informazioni. capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto)

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda:

- Programmazione Web
- Realizzazione di semplici siti Web
- Programmazione strutturata
- Creazione di una rete con un software specifico
- Creazione di una rete IoT con software specifico
- Progettazione di una base di dati
- Programmazione client-side e server-side
- Comunicazione client-server mediante HTTP Rest API e JSON

Competenze informatiche:

- Capacità di gestire efficacemente le informazioni
- Capacità di reperire le informazioni dalla rete
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Applicativi Cisco – software specifico creazioni reti
- Utilizzo delle strumentazioni per la creazione di una rete
- Salvare, gestire e condividere codice sorgente con Git

Competenze organizzative e sociali

- capacità progettuali e di pianificazione del lavoro
- capacità organizzative e di lavoro in team
- competenze espressive e comunicative

Le Competenze sopra elencate sono documentate nel CERTIFICATO DELLE COMPETENZE FINALE DEL TRIENNIO agli atti della scuola.

- Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.
- Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale/prototipo impianto, in sede di colloquio.

6.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio - Informatica

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni):

Titoli dei progetti svolti nel secondo biennio e nel quinto anno:

1. **Build an mp3 player – A.S. 2022/23**
2. **Tecnologie del futuro: robotica, 3D, droni, AR/VR – A.S. 2022/23**
3. **CODER'Z & Python experience – A.S. 2023/24**
4. **UnisaOrienta Experience – A.S. 2024/25**

Annualità	Ore	Azienda	Attività
2022/23	52	ChibiLogic	Prototipazione dei componenti principali di un lettore mp3 con relativa programmazione dei componenti che lo costituiscono utilizzando il sistema operativo real-time ChibiOS.
	40	Assoform Romagna	● Introduzione alla robotica ed esercitazioni con robot didattici. ● La stampa 3D: le tipologie di materiali, i software in uso, le fasi della stampa. ● Introduzione ai droni e al loro utilizzo ● Realtà Virtuale e Realtà Aumentata: cosa s' intende e i principali strumenti e applicazioni. ● Le tecnologie in uso nelle imprese del settore dell'automazione.
2023/24	50	Zucchetti	Realizzazione di una Web application utilizzando i linguaggi HTML, CSS, JavaScript e PHP
	21	Skill Factory / Fiven	Introduzione al linguaggio di programmazione Python
2024/25	15	Università degli Studi di Salerno	Orientamento attivo nella transizione scuola – università volto a sviluppare consapevolezza, conoscenze e capacità di autovalutazione.

Competenze del triennio**Competenze di base**

- Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo.

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda

- Programmazione in linguaggio C
- Realizzazione di semplici circuiti elettronici
- Programmazione embedded
- Uso del sistema operativo ChibiOS
- Realizzare Web application
- Creare pagine Web interattive con HTML5, CSS3 e JavaScript
- Creare pagine Web dinamiche utilizzando il linguaggio PHP
- Gestire le informazioni utilizzando i database
- Programmare in Python
- Realizzazione interfacce per l'utente
- Risolvere problemi in diversi linguaggi di programmazione

Capacità e competenze informatiche acquisite (software utilizzati)

- Applicativi del Pacchetto Office: Word, Power Point, Excel
- Browser per la navigazione on line
- Ambiente di sviluppo ChibiStudio
- Ambiente di sviluppo Visual Studio Code
- Ambiente di sviluppo PyCharm
- Uso del DBMS MySQL
- Il Web server Apache

Competenze organizzative e sociali

- Capacità progettuali e di pianificazione del lavoro
- Capacità organizzative e di lavoro in team
- Competenze espressive e comunicative

- Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.
- Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale/prototipo, in sede di colloquio.
- Le Competenze sopra elencate sono documentate nel "Certificato delle Competenze Finale del Triennio" agli atti della scuola.

6.5 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Strumenti e mezzi	
Lezioni frontali Analisi testuali Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing ● Libro di testo/Ebook ● Lavagna e/o LIM ● Piattaforme multimediali ● Comunicazioni e-mail (tramite Argo o account Istituzionale @rinaldodaquino.it) ● Piattaforma G-Suite	Prove scritte ● Prove chiuse ● Prove aperte ● Prove miste ● Prove online Prove orali ● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) ● Interventi ● Test di verifica ● Compiti di realtà ● Prodotti multimediali
Spazi Aule, laboratori, aule virtuali	Tempi Trimestre: settembre-dicembre Pentamestre: gennaio-giugno

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina: Storia		Classe V Sez. D Indirizzo: Informatica
Docente: Michela Dell'Angelo		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Gli alunni conoscono i concetti essenziali e i seguenti argomenti: -il governo della Destra Storica; -la" Questione meridionale"; -il governo della Sinistra Storica; -la crisi di fine secolo; -l'età giolittiana; -la prima guerra mondiale; -la rivoluzione russa e la nascita dell'URSS; -lo stalinismo; -il biennio rosso; -la dittatura fascista; -la repubblica di Weimar; -la nazificazione della Germania; -la II guerra mondiale.	Gli alunni hanno acquisito l'abilità di : -stabilire relazioni di causa – effetto; -saper collocare i fatti storici nella dimensione spazio-temporale; -saper valutare e scoprire la dimensione storica tra presente e passato.	Gli alunni sono in grado di: -collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite; -collegare in modo sincronico fattori culturali, religiosi, politici e socio-economici; -ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 25% Buono 15% Ottimo 28%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 25% Buono 15% Ottimo 28%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente % Sufficiente 32% Discreto 25% Buono 15% Ottimo 28%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Discussioni di gruppo. ● Lavoro individuale e di gruppo. ● Metodo intuitivo-deduttivo. ● Lezioni interattive e dialogate con collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. ● Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. ● Cooperative learning. ● Flipped classroom. ● Libro di testo, eserciziario. ● Sussidi didattici di supporto. ● Lavagna e/o LIM	Prove scritte ● Prove chiuse ● Prove aperte ● Prove miste ● Prove online Prove orali ● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) ● Interventi ● Test di verifica ● Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Classe V Sez. D Indirizzo: Informatica			
Docente: Michela Dell’Angelo					
Conoscenze/ Contenuti		Abilità		Competenze	
Gli alunni conoscono i concetti essenziali e i seguenti argomenti:		Gli alunni hanno acquisito l’abilità di:		Gli alunni sono in grado di:	
Naturalismo – Verismo; Giovanni Verga; Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo; Charles Boudelaire; Giovanni Pascoli; Gabriele D’Annunzio; La formazione del romanzo analitico; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Futurismo; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale; Pier Paolo Pasolini.		-formulare un personale e motivato giudizio critico; -stabilire collegamenti tra società e letteratura; -stabilire relazioni tra autori e generi letterari; -partendo da documenti pertinenti, realizzare testi di realizzazione personale.		-collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni che riguardano opere dello stesso autore e di altri letterati; -collegare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche, poetiche e storiche; -comprendere le caratteristiche fondamentali dell’analisi testuale e del testo argomentativo.	
Grado di acquisizione (%): Insufficiente % Sufficiente 42% Discreto 22% Buono 15% Ottimo 21%		Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 42% Discreto 22% Buono 15% Ottimo 21%		Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 42% Discreto 22 % Buono 15% Ottimo 21%	
Metodologie/Strumenti		Verifiche		Valutazione	
● Discussioni di gruppo. ● Lavoro individuale e di gruppo. ● Metodo intuitivo-deduttivo. ● Lezioni interattive e dialogate con collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. ● Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.		● Prove scritte ● Prove chiuse ● Prove aperte ● Prove miste ● ● Prove orali ● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) ● Interventi		● Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti	

● Cooperative learning. ● Flipped classroom. ● ● Libro di testo, eserciziario. ● Sussidi didattici di supporto. ● Lavagna e/o L.I.M. ● Piattaforme multimediali.	● Test di verifica ● Compiti di realtà ● Prodotti multimediali	
--	--	--

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina Religione		Classe: V Sez.: D Indirizzo: Informatica e telecomunicazione – art. Informatica
Docente: ETTORE SALVATORE DI BENEDETTO		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Gli allievi conoscono i concetti essenziali e gli argomenti relativi a: - La conoscenza dei grandi interrogativi degli uomini che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, dell' amore, della sofferenza, del futuro. - La conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della loro vita. - comprendono i termini specifici (religione, religiosità, fede) e le dinamiche ad essi relative. - Sanno collocare il problema di Dio nel contesto culturale attuale. - Sanno individuare le radici dello scetticismo e della indifferenza religiosa focus di educazione civica (se svolti nella propria disciplina)	Gli allievi hanno acquisito la capacità di: - rielaborare in maniera personale i contenuti svolti. - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa. - descrivere il modo in cui il cristianesimo concepisce i rapporti interpersonali (su che cosa li fonda, come li configura, come li orienta) - descrivere in modo chiaro e sintetico la concezione cristiana del lavoro; discutere e valutare le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società; valorizzare il confronto ai fini della crescita personale; - rappresentare il rapporto fede e ragione; fede e ragione	Gli allievi sono in grado di: - accostarsi in maniera corretta alla Bibbia e ai principali documenti della Tradizione cristiana. - Sviluppare autonomamente una elementare riflessione critica. - Distinguere le diverse modalità dell'esperienza religiosa e superare i luoghi comuni più diffusi in materia. - riconoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e mostrare attenzione verso le varie manifestazioni del fatto religioso nel tempo e nello spazio - Individuare la responsabilità dell'uomo nei confronti del creato - riconoscendone le conseguenze del suo cattivo uso per sé stesso e per l'ambiente.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 13% Buono 87% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 13% Buono 87% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 13% Buono 87% Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali X Lettura e commento dei libri di testo X Metodo intuitivo-deduttivo X Libro di testo/Ebook X Lavagna e/o LIM X Piattaforme multimediali X	Prove scritte ● Prove chiuse ● Prove aperte ● Prove miste ● Prove online Prove orali ● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) X ● Interventi X ● Test di verifica ● Compiti di realtà ● Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni		Classe: V Sez: D Indirizzo: Informatico
Docente: De Maio Daniela e Magliacane Luciana		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
• I sistemi distribuiti • Classificazione dei sistemi distribuiti • Benefici legati alla distribuzione • Svantaggi legati alla distribuzione • Architettura distribuite hardware • Sistemi distribuiti pervasivi • Architettura distribuite software • Architettura a livelli • Applicazioni web • Il modello client/server • Distinzione tra client-server • Livelli e strati • Il modello ISO/OSI • Applicazione di rete • Scelta dell'architettura • Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni • Il linguaggio XML • File XML • Utilizzo dell'XML • Scambio e memorizzazione dei dati • La sintassi XML • Documenti ben formati e documenti validi • Elementi dell'XML • Gerarchia degli elementi • Differenza tra attributi ed elementi • Conflitti sui nomi • Un editor e visualizzatore per XML • Cos'è JSON • Differenze tra XML e JSON • Formato di JSON • Oggetti letterali JSON	• Il concetto di elaborazione distribuita • Gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti • Il concetto di middleware • Il modello client-server • Le caratteristiche del modello client server • L'evoluzione del modello client/server • L'applicazione di rete • Le nuove metodologie di sviluppo • I concetti di markup e di markdown • La sintassi del linguaggio XML • La sintassi dei file JSON • Definire strutture dati in JSON • I protocolli di rete • Il modello di comunicazione in un network • Concetto di socket: punto di connessione tra due processi per la comunicazione in rete. • Tipologie di socket: • TCP (stream socket) connessione affidabile, orientata alla connessione. • UDP (datagram socket) connessione non affidabile, ma più veloce. • I socket e le tipologie di socket	• Riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti • Classificare le architetture distribuite • Individuare i benefici della distribuzione • Confrontare l'elaborazione distribuita con l'elaborazione concentrata • Individuare le diverse applicazioni distribuite • Classificare le applicazioni di rete • Realizzare una metodologia a microservizi • Scrivere file di dati in formato XML • Scegliere il formato adeguato a formattare un documento • Definire strutture dati in XML • Rappresentare i dati in formato JSON • Convertire stringhe in oggetti JSON • Progettare e realizzare applicazioni client-server che comunicano tramite socket. • Scrivere codice per: • creare un socket e collegarsi a un server; • inviare e ricevere dati su una connessione TCP o UDP; • gestire errori di connessione e riconessioni. • Gestire più connessioni simultanee • Analizzare e risolvere problemi di rete

• Tipo dei dati • Generalità • Le porte di comunicazione e i socket		
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto X Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto X Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto X Buono Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Cooperative learning Flipped classroom Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • - Interventi • Test di verifica • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: Sistemi e reti		Classe..5. Sez...D.... Indirizzo...Informatica....
Docente: Bruno Emanuele, Magliacane Luciana		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
1. Applicazioni di rete 1. Architetture client server e peer to peer ● I protocolli FTP, SMTP ● Caratteristiche e del protocollo e del dialogo HTTP ● Struttura dei metodi HTTP 1. Caratteristiche, pregi e difetti delle VLAN ● VLAN, tagged e untagged ● Funzionamento e vantaggi del cloud computing 1. Struttura e componenti delle piattaforme di cloud computing ● La cifratura a chiave pubblica e privata ● Scambio di diffie hellman ● Algoritmi di crittografia e hashing AES, RSA, MD5 ● La firma digitale e icampi di applicazione 1. Le problematiche connesse alla sicurezza informatica 4. Il funzionamento del protocollo SSL ● Caratteristiche e usi di DMZ firewall e VPN ● Struttura e aspetti della sicurezza di reti wireless e mobili ● La crittografia WEP e i problemi della sicurezza 1. Il modello WPA e WPA2 ● Funzionamento, vantaggi e svantaggi dell'elaborazione distribuita ● I concetti di cloning e partitioning nelle server farm ● Sicurezza nelle reti di applicazioni distribuite	● Utilizzare le principali applicazioni di rete ● Rappresentare le modalità di collegamento FTP 8. Realizzare DNS, FTP ed EMAIL server con PT - Realizzare applicazioni HTTP 1. Applicare il meccanismo dell'autenticazione HTTP 4. Saper configurare una VLAN 1) Saper usare il protocollo VTP per definire le VLAN ● Realizzare reti WAN con PT ➤ Applicare server HTTP e DNS in reti WAN ● Utilizzare router con protocollo frame relay ● Realizzare algoritmi di cifratura ● Saper applicare i concetti di crittografia simmetrica e asimmetrica ● Realizzare una VPN 2. Realizzare una rete con DMZ ● Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless ● Saper definire le topologie delle reti wireless ● Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless ● Usare utilities per la verifica della rete	● Utilizzare i comandi FTP Individuare le funzioni del client e del server FTP ● Riconoscere le differenze tra i vari metodi HTTP ● Confrontare le strutture dei protocolli HTTP e HTTPS ● Applicare le VLAN a seconda della rete richiesta anche con più switch - Riconoscere i vantaggi e svantaggi di AWS e Azure ● Applicare il protocollo frame-relay nelle WAN ● Saper distinguere tra i diversi cifrari studiati ● Saper applicare funzioni crittografiche ● Conoscere le applicazioni di crittografia e firma digitale ● Saper valutare la sicurezza di una rete ● Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali ● Saper analizzare il traffico wireless - Utilizzare sistemi di protezione WPA2 PSK e WPA2 TKIP ● Riconoscere i livelli di sicurezza delle reti ● Prender e dovuti provvedimenti per migliorare la sicurezza e prevenire attacchi informatici
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto X Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto X Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto X Buono Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari	Prove scritte ● Prove chiuse ● Prove aperte ● Prove miste Prove orali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Didattica laboratoriale/orientativa Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) ● Interventi ● Test di verifica ● Prodotti multimediali	
--	---	--

Disciplina MATEMATICA		Classe V Sez D Indirizzo INFORMATICA
Docente: Pizzamiglio Barbara		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
FUNZIONI REALI Concetto di funzioni reale di variabile reale e proprietà - Classificazione - Dominio e segno di una funzione - Intersezione con gli assi – Funzioni pari e dispari – Funzioni irrazionali di indice pari - Grafico probabile di una funzione.	Classificare e riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
LIMITI Definizione e significato di limite – Limite finito e infinito - Limiti destro e sinistro - Operazioni sui limiti per calcolare il limite di una funzione - Principali forme di indeterminazione dei limiti - Asintoti di una funzione.	Saper verificare e calcolare il limite di una funzione - Comprendere i concetti di infinitesimo e di infinito - Saper trovare tutti gli asintoti di una funzione.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
DERIVATE Definizione di derivata – Alcune derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di funzione composta, e di un prodotto e un quoziente di funzioni	Definire la derivata come limite del rapporto incrementale – Conoscere il significato geometrico della derivata - Saper calcolare la derivata di una funzione - Applicare correttamente le regole di derivazione	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
CALCOLO DIFFERENZIALE La derivate e le funzioni crescenti e decrescenti - Massimi, minimi e flessi – La retta tangente ad una funzione in un suo punto - La derivata seconda e la determinazione dei punti di flesso e della concavità - Grafico finale di una funzione	Applicare il concetto di derivata per determinare i punti di massimo e di minimo e di punti di flesso – Individuare la retta tangente ad una funzione in un suo punto - Saper tracciare il grafico finale di una funzione (razionale intera o fratta)	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 33% Discreto 27% Buono 27% Ottimo 13%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 33% Discreto 27% Buono 27% Ottimo 13%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 33% Discreto 27% Buono 27% Ottimo 13%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Metodo intuitivo-deduttivo Lavoro guidato e personalizzato per alunni con difficoltà di apprendimento Cooperative learning Libro di testo Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni Interventi Trimestre: Prove scritte n. 1 Prove orali n. 1 Pentamestre: Prove scritte n. 2 Prove orali n. 1	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina Educazione Civica		Classe V Sez. D Indirizzo Informatica
Docente: VITOLO MARIA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Costituzione Dallo Statuto Albertino alla Costituzione I regimi autoritari del secolo scorso L'Assemblea Costituente e la redazione della Costituzione. Gli 80 anni dalla creazione dell'Assemblea Il confronto con le altre carte costituzionali: la costituzione USA e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE La Magna Charta Libertatum Il principio democratico Il principio di uguaglianza e il divieto di discriminazione I principi fondamentali (artt. 1 – 12 Cost.) Gli strumenti di democrazia diretta: il referendum. Gli organi istituzionali Il Parlamento e la formazione delle leggi Il Governo: prospettive di riforma. L'idea del premierato La Magistratura: prospettive di riforma. Il referendum sulla separazione delle carriere Discussione su temi di attualità I conflitti in atto e il ruolo delle istituzioni internazionali La giornata della memoria L'Unione Europea L'ONU e gli organismi internazionali	Individuare i principali eventi storici che hanno portato alla nascita della Costituzione Italiana Saper confrontare lo Statuto Albertino e la Carta Costituzionale Saper confrontare la Costituzione italiana e la Costituzione USA Comprendere l'importanza del principio giuridico della libertà personale a partire dall'habeas corpus della Magna Charta ai giorni nostri Comprendere ed interpretare il testo costituzionale. Saper ascoltare ed interpretare le notizie del mondo in senso critico. Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese Comprendere l'importanza della cooperazione internazionale per la difesa dei diritti umani Comprendere l'importanza della partecipazione democratica alla vita del Paese	Saper individuare i caratteri principali delle due carte a confronto Saper individuare i caratteri distintivi tra le carte costituzionali attuali e del passato Vivere la Costituzione come patto democratico alla base della convivenza civile. Saper riconoscere il valore primario della persona. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole. Essere in grado di percepire gli effetti che le scelte politiche hanno sui cittadini Saper discriminare il significato e la portata di una proposta di riforma dalle azioni di mera propaganda Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona
Cittadinanza digitale La proposta di legge per la tutela dell'identità personale e per il contrasto alla diffusione non autorizzata di immagini o voci di persone realizzate con l'IA Sviluppo economico e sostenibilità La giornata contro lo spreco alimentare	Comprendere l'importanza della tutela dell'identità personale. Sviluppare comportamenti e atteggiamenti responsabili per la tutela personale Conoscere i comportamenti corretti per ridurre lo spreco di alimenti	Essere in grado di discriminare tra messaggi originali e messaggi frutto dell'utilizzo dell'IA Saper attuare nella vita quotidiana comportamenti diretti alla riduzione degli sprechi alimentari
Grado di acquisizione (%): Sufficiente 20 % Discreto 30 % Buono 20 % Ottimo 30 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 20 % Discreto 30 % Buono 20 % Ottimo 30 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 20 % Discreto 30 % Buono 20 % Ottimo 30 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
● Lezioni frontali. Discussioni di gruppo. ● Lavoro individuale e di gruppo. ● Metodo intuitivo-deduttivo. ● Libro di testo.	Prove orali ● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) ● Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

● Sussidi didattici di supporto.	● Test di verifica	
● Lavagna e/o L.I.M.	●	
● Piattaforme multimediali.		

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Classe: V Sez.: D Indirizzo: INFORMATICA
Docente: Boccuti Carolina.		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Conoscere: - le capacità coordinative e le capacità condizionali; - i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria; - i regolamenti, i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi (pallavolo, badminton, pallacanestro, tennis tavolo, calcio a 5); - i principi di una sana e corretta alimentazione; - le dipendenze e i relativi rischi ad esse associati; - le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso; - le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale;	Saper svolgere attività motorie con piena consapevolezza e in modo adeguato alla propria maturazione personale. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento. Praticare attività sportive individuali e di squadra applicando adeguate strategie tecnico tattiche; Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere; Conoscere le regole e i principi essenziali dell'arbitraggio dei giochi sportivi praticati. Avere rispetto delle regole, dell'avversario e fornire aiuto ai compagni.	Usare le conoscenze e abilità acquisite in modo efficace, autonomo e responsabile, nei diversi contesti (ludico, espressivo, sportivo, nel benessere, nel tempo libero....) Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica. Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza. Attivare le procedure di primo soccorso: interventi nelle emergenze e nelle urgenze.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezione frontale; Lezione dialogata; Lezioni interattive Libro di testo Piattaforma di Istituto	Prove scritte: Test a scelta multipla Test di verifica pratica individuali e di squadra.	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina..GPOI. (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa).....		Classe..5..... Sez.....D....
Docente: ...ARNONE MARINELLA.....		Indirizzo...INFORMATICO....
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
● Le aziende e i mercati ● Elementi di organizzazione aziendale ● La qualità e la sicurezza in azienda ● Principi e tecniche di project management ● Gestione di progetti informatici ● Metriche per la stima dei costi nei progetti informatici	● Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali ● Tracciare l'organigramma di un'azienda ● Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output, cliente ● Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi ● Costruire la curva della domanda e dell'offerta ● Individuare i fattori di rischio nei diversi contesti aziendali ● Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto ● Raccogliere i requisiti utente e i requisiti di sistema ● Raccogliere i requisiti funzionali e i requisiti non funzionali ● Utilizzare i diagrammi di Gantt e PERT	● Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali ● Classificare le aziende ● Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale ● Essere in grado di individuare la gestione per processi e la gestione del rischio nell'approccio di un'organizzazione ● Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto ● Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico ● Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto ● Saper definire il Work Breakdown ● Structure (WBS) ● Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico
Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):
Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte ● Prove chiuse ● Prove aperte ● Prove miste n 3 ● Prove online Prove orali ● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) n 3 ● Interventi ● Test di verifica ● Compiti di realtà ● Prodotti multimediali n1 Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Scheda informativa disciplinare		
Disciplina: Informatica		Classe V Sez. D Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni art. Informatica
Docenti: Michele Spina, Emanuele Spagnoli		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Modelli di database La progettazione concettuale La progettazione logica DDL per la creazione delle tabelle DML per modificare la struttura dei dati Le interrogazioni I linguaggi lato server e HTTP Comunicazione client/server La persistenza nel dialogo La connessione al database MySQL	● Individuare i concetti appartenenti ad una certa realtà d'interesse ● Individuare le relazioni esistenti tra i concetti che compongono una certa realtà d'interesse ● Individuare la chiave primaria di un'entità ● Individuare le cardinalità di un'associazione ● Saper effettuare il mapping delle entità ● Saper effettuare il mapping delle associazioni ● Saper ridurre il rischio di anomalie all'interno di un database ● Saper utilizzare i comandi SQL: CREATE, DROP e ALTER TABLE ● Saper utilizzare i comandi SQL: INSERT, UPDATE e DELETE ● Saper interrogare un database ● Saper installare il Web server Apache ● Saper inviare i dati ad una pagina PHP con il metodo GET e con il metodo POST ● Saper validare un form ● Saper utilizzare AJAX per inviare richieste asincrone ad una pagina PHP ● Saper utilizzare i cookie ● Saper utilizzare le sessioni ● Saper collegarsi ad un DBMS ● Saper interrogare un database ● Saper inserire, rimuovere o aggiornare i dati di un database	● Individuare le situazioni che richiedono l'impiego dei database ● Distinguere i diversi modelli logici ● Rappresentare una certa realtà d'interesse mediante il modello ER ● Tradurre il modello concettuale nel modello logico relazionale ● Normalizzare un modello logico relazione ● Creare un database utilizzando il DBMS MySQL ● Implementare un algoritmo in PHP ● Gestire la comunicazione client/server utilizzando i linguaggi di sviluppo Web ● Garantire la persistenza del dialogo tra client e server ● Realizzare Web application che fanno uso di un database ● Individuare le componenti di un progetto software
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 14% Sufficiente 29% Discreto 21% Buono 14% Ottimo 22%		
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni • Interventi • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina: LINGUA INGLESE		Classe V Sez. D Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni art. Informatica
Docente: Beatrice Stefania Gargiulo		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Communication network - Telecommunications - Methods of transmissions - Wireless and mobile transmission - Network - Types of networks - -Network topologies - Communication protocols: ISO/OSI – TCP/IP Sharing online - Social network VS Social media - Audio, video and image sharing - Collaborative documents and wikis - Smart TV and Streaming - VOIP and Videoconferencing - Apss and widgets Computer threats and protection - Malware, Adware, Spam and bugs - Viruses, worms, backdoors - Crimeware - Network threats - Protezione against risks: Antivirus and Firewall - Cryptography - Costumer profiling and Cookies - GDPR and privacy regulations Getting ready for my future - Looking for a job: My Curriculum - 8 key competences for a lifelong learning	- Interpretare ed eseguire esercitazioni in lingua inglese - Leggere e comprendere diagrammi e schemi di rete in inglese - Spiegare il funzionamento di una rete o di un protocollo in lingua inglese - Utilizzare terminologia specifica per classificare reti e trasmissioni - Identificare e nominare tipi di minacce informatiche in inglese - Descrivere i principi base della crittografia in modo comprensibile - Decifrare testi tecnici autentici - Esporre oralmente concetti informatici in lingua inglese	- Completare un testo con parole mancanti; - Completare frasi; - Scrivere un articolo; - Confrontare dati e immagini; - Discutere a coppie; - Fare e rispondere a domande; - Abbinare parole e definizioni. - Descrivere immagini; - Comprensione del linguaggio specialistico - Analisi e classificazione delle tecnologie - Saper descrivere sistemi complessi - Conoscenza delle architetture di rete
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 26% Discreto 33%		

Buono 20%
Ottimo 20%

Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni • Interventi • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

8.Valutazione degli apprendimenti

8.1 Griglia di Valutazione del Comportamento

○ Griglia di valutazione del Comportamento

(ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 “La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”;

ai sensi della Legge 150/2024, DPR 134/2025 e DPR 135/2025)

L’I.I.S.S. “Rinaldo d’Aquino” in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l’attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del regolamento d’Istituto, della frequenza e puntualità. Qui di seguito è riportata la griglia che verrà compilata in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe.

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali. Comportamento con i referenti aziendali del percorso FSL ⁽¹⁾	Esemplarmente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
		Numerosi ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 6 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 10 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 13 fino a 16)	3
		Frequenti ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 17 fino a 32)	2
		Abituali ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (più di 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o più di 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente più di 32)	1
	Frequenza delle lezioni · Nello scrutinio finale si tiene conto delle ore di assenza ⁽³⁾ effettuate in tutto l’anno scolastico.	Frequenta con assiduità le lezioni Percentuale ore assenze ≤ 8%	5
		Frequenta con regolarità le lezioni 8% < Percentuale ore assenze ≤ 12%	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni 12% < Percentuale ore assenze ≤ 15%	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni 15% < Percentuale ore assenze ≤ 20%	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni 20% < Percentuale ore assenze ≤ 25%	1
	Partecipazione alle attività	Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità	4

	curricolari	Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	3
	5. Tener conto della media dei voti, escluso il voto di comportamento	Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	2
	6. Tener conto del numero di debiti scolastici	Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni	1
	Rispetto del Regolamento d'Istituto. Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna nota disciplinare/generica sia nel primo che nel secondo periodo di valutazione; e al massimo 1 nota generica nel primo o nel secondo periodo di valutazione.	5
	durante i percorsi FSL ⁽¹⁾	Occasionalmente non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> ● al massimo 1 nota nel primo o nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche:</u> ● al massimo 2 note nell'arco dell'anno scolastico	4
	●Note disciplinari ⁽⁴⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note disciplinari riportate nel corso dell'anno scolastico	A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> ● 1 nota nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 2 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche:</u> ● al massimo 4 note nell'arco dell'anno scolastico	3
	●Note generiche ⁽⁵⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note generiche riportate nel corso dell'anno scolastico	Viola spesso il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> ● 3 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione ● 2 note nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo ● 1 nota nel primo periodo di valutazione e 2 note nel secondo <u>Note generiche:</u> ● al massimo 6 note nell'arco dell'anno scolastico	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Ha riportato un numero di note generiche superiore a 6 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha riportato un numero di note disciplinari superiore a 3 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalle lezioni per periodi complessivamente minori o uguali a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. In caso di sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica si veda il regolamento d'Istituto.	1

NOTE:

- La voce **FSL** deve essere considerata solo per gli allievi del triennio
- Procedura per ricavare il **numero di ritardi/ingressi posticipati/uscite anticipate** sul registro elettronico Argo: “didattica” – “scheda alunno/classe” – scelta classe
- Procedura per ricavare la **percentuale di ore di assenza** su Argo: “didattica” – “scheda

alunno/classe” – scelta classe – “riepiloghi giornale di classe” – dal menu a tendina “prospetto assenze”

- **Note disciplinari:** Per segnalare comportamenti inadeguati da parte degli alunni (es. usare il cellulare, disturbare la lezione, usare un linguaggio inappropriato, trattenersi fuori dall’aula per un tempo prolungato, comportarsi in maniera irrispettosa o usare un linguaggio offensivo nei confronti dei compagni/docenti/personale scolastico, comportarsi in maniera violenta e litigiosa, divulgare attraverso strumenti elettronici video/foto effettuati nei locali dell’Istituto senza il consenso delle persone interessate, danneggiare gli ambienti scolastici, ecc..).
- **Note generiche:** Per segnalare comportamenti inadempienti da parte degli alunni (es. alunno sprovvisto di materiale didattico, alunno che si sottrae alle interrogazioni, assenze ripetute non giustificate, compiti a casa non svolti, ecc..).
- Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento **sulla base dell'intero anno scolastico**.
- Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento tenuto conto in particolare della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L’attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

● PUNTEGGIO	● VOTO DI CONDOTTA
da 24 a 25	10
da 21 a 23	9
da 18 a 20	8

da 13 a 17	7
da 8 a 12	6
da 5 a 7	5 (cfr nota)

INDICAZIONI FSL ⁽¹⁾

Le assenze degli studenti durante il percorso FSL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una eventuale variazione di punteggio in seguito a specifiche segnalazioni da parte del Docente Tutor e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze FSL(Ex PCTO) in percentuale sul monte ore	Decurtazione punteggio dalla colonna A
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25 VOTO DI COMPORTAMENTO __/10

NOTE

- 1 L'attribuzione del voto di comportamento INFERIORE a sei decimi in fase di valutazione finale e la conseguente NON AMMISSIONE alla classe successiva e all'esame di Stato avviene anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto;

l'attribuzione del **voto di comportamento inferiore a sei decimi** in fase di **valutazione periodica** comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

2 SOLO CLASSI I-IV

Per gli studenti che abbiano riportato una **valutazione pari a sei decimi nel comportamento**, il Consiglio di classe, in sede di **valutazione finale**, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe, comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

3 CLASSE V:

nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il Consiglio di classe delibera la NON AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

4 Il voto di comportamento **inferiore a 6** sarà attribuito agli alunni che:

- 1 siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi e reiterate violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile, atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o degli studenti;
- 2 successivamente alla sanzione disciplinare, **non abbiano** dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.
- 3 La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale (art. 7, co. 3). Il consiglio di classe è tenuto a motivare la sua decisione che deve tenere conto delle finalità educative delle sanzioni disciplinari. Il verbale di scrutinio dovrà contenere tutti gli elementi relativi alla reiterazione del comportamento grave dello studente dopo l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, in particolare la non acquisizione del senso di responsabilità e il non ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

5 indicazioni per l'elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale

- Progetto di volontariato locale
- Analisi di un caso di cronaca
- Proposta di miglioramento scolastico
- Ricerca sulla Costituzione italiana

8.2 Tabella A - Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe in base all'art.15 D.lgs. n.62/2017 che è stato rimodulato nel tempo.

La tabella di cui all'allegato A stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il terzo e il quarto anno di corso il credito sulla media dei voti viene calcolato soltanto se tutte le valutazioni risultano non inferiori a 6, mentre **per il quinto anno** viene calcolato il credito **solo** con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline **e con voto di comportamento non inferiore a sei decimi**.

Non si procede all'attribuzione del credito scolastico in assenza di promozione alla classe successiva (art.13 D.lgs. n.62/2017)

Il Consiglio di Classe assegna i crediti scolastici previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno. A tal fine **calcola la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.**

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi** (Legge 150/2024- art.1 comma 2 lettera d).

*“Analogamente i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, **nell'ambito della fascia**, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”.*

(O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

- **I punteggi finali con parte decimale maggiore o uguale a 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione in presenza del voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.**
 - **I punteggi finali con parte decimale minore di 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda; in questo caso si potrà attribuire l'estremo massimo della banda solo in presenza congiunta delle seguenti condizioni:**
 - avere nel comportamento un voto pari almeno a nove
 - **per media con parte decimale > 20 e ≤ 49** avere 1 attestato di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:
- oppure
- **per media con parte decimale ≤ 20** avere 2 attestati di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:

Elenco attività	
●	superamento della 1 ^a fase delle competizioni inerenti il “Progetto Valorizzazione delle Eccellenze” (campionati di Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Lingua, ecc...)
●	classificazione tra i primi tre posti di concorsi letterari, storico-filosofici, tecnici, musicali, sportivi di livello almeno provinciale
●	superamento della certificazione di Lingua inglese di livello B1 o B2
●	superamento della fase provinciale nell'ambito dell'attività sportiva scolastica
●	certificazione EIPASS/AUTOCAD

1. Si precisa che il C.d.C. terrà conto **al massimo di 2 attestati** conseguiti entro il 30 maggio dell'anno scolastico in corso o comunque entro l'avvio generale degli scrutini finali e riferibili alle sole attività extracurricolari previste nel PTOF e svolte a scuola.
2. Si precisa che tutte le altre attività progettuali previste nel PTOF e non indicate nel suddetto elenco concorrono a migliorare le competenze disciplinari.
3. Per la **media = 6** si attribuisce sempre il minimo della banda.
4. Esclusivamente **per l'ultima banda di oscillazione**, si attribuisce il massimo della banda qualora lo studente consegua una **media finale $\geq 9,20$** anche in assenza di attestati (e con voto di comportamento

≥ 9).

5. **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in una o due discipline, si attribuisce il credito tenendo conto della sola media dei voti:**

ì) massimo della banda per media con parte decimale ≥ 50 e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;

ìì) minimo della banda per media con parte decimale < 50 o voto di comportamento inferiore a nove decimi.

6. **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda**

In nessun caso è consentito il salto di fascia di merito.
--

Relativamente ai CANDIDATI ESTERNI si fa riferimento all'ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 congiuntamente ai criteri interni deliberati dall'Istituto.

9. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Relativamente alle prove scritte sono state effettuate verifiche strutturate in base alla tipologia di prova d'esame con durata di 5 ore.

La simulazione del colloquio, effettuata in data 11,05,2026 si è svolta seguendo le indicazioni dell'O.M. n.54 del 26/03/2026.

La Commissione, composta dai docenti delle 4 discipline d'esame, ha esaminato un candidato scelto per sorteggio. Il colloquio è iniziato con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel proprio Curriculum. Poi si è proseguito con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto Nuova Maturità - n.209 del 09-09-2025
- Nota n. 74346 del 10/11/2025 sui tempi e modalità di presentazione delle domande dei candidati interni ed esterni.
- D.M. n.13 del 29/01/2016 sull'Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- D.M. n. 28 del 18/02/2026 "Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'Esame di Maturità"
- Nota 78340 del 16/03/2026 -Aggiornamento del "Curriculum dello Studente".
- O.M. n.45 del 20/03/2026 – n.90455 del 25/03/2026 - Formazione commissioni d'esame
- O.M. n.54 del 26/03/2026 – Organizzazione e Modalità di svolgimento dell'esame di maturità 2025/26

Allegati

Allegato 2: Griglia di valutazione 1^ prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori	Livelli di misurazione	Punteggio Max 60
Indicatore 1 max 20 p. 2. Identificazione, pianificazione e organizzazione del testo 3. Coesione e coerenza testuale	Struttura dell'elaborato	● Rigorosa ● Coerente ● Accettabile ● Approssimativa ● Incoerente	10 9 7 5 3
	Sviluppo dei contenuti	● Approfondito ● Completo ● Accettabile ● Parziale ● Lacunoso	10 9 7 5 3
Indicatore 2 max 20 p. 2. Ricchezza e padronanza lessicale 3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	● Efficaci ● Pertinenti ● Adeguati ● Approssimati ● Inappropriati	10 9 7 5 3
	Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	● Accurate ● Corrette ● Discrete ● Parziali ● Errate	10 9 7 5 3
Indicatore 3 max 20 p. 2. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 3. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e confronti	● Significativi ● Esaustivi ● Pertinenti ● Parziali ● Scarsi	10 9 7 5 3
	Commento alle informazioni presenti nel testo	● Originale e critico ● Autonomo e pertinente ● Corretto e chiaro ● Superficiale e parziale ● Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio parte generale			/60
Indicatore 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma paragrafata o sintetica della rielaborazione)	Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date	● Rigorosa ● Puntuale ● Corretta ● Parziale ● Generica	10 9 7 5 3
Indicatore 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	● Piena e rigorosa ● Completa ● Sostanziale ● Generica ● Confusa	10 9 7 5 3
Indicatore 6 max 10 p. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Individuazione e analisi degli elementi del testo	● Competenti ● Esaustive ● Appropriate ● Parziali	10 9 7 5

		● Errate	3
Indicatore 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	● Precisa e originale	10
		● Pertinente	9
		● Accettabile	7
		● Incompleta	5
		● Vaga	3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Livelli di misurazione	Punteggio Max 60
Indicatore 1 max 20 p. 4. Identificazione, pianificazione e organizzazione del testo 5. Coesione e coerenza testuale	Struttura dell'elaborato	● Rigorosa ● Coerente ● Accettabile ● Approssimativa ● Incoerente	10 9 7 5 3
	Sviluppo dei contenuti	● Approfondito ● Completo ● Accettabile ● Parziale ● Lacunoso	10 9 7 5 3
Indicatore 2 max 20 p. 2. Ricchezza e padronanza lessicale 3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	● Efficaci ● Pertinenti ● Adeguati ● Approssimati ● Inappropriati	10 9 7 5 3
	Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	● Accurate ● Corrette ● Discrete ● Parziali ● Errate	10 9 7 5 3
Indicatore 3 max 20 p. 2. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 3. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e confronti	● Significativi ● Esaustivi ● Pertinenti ● Parziali ● Scarsi	10 9 7 5 3
	Commento alle informazioni presenti nel testo	● Originale e critico ● Autonomo e pertinente ● Corretto e chiaro ● Superficiale e parziale ● Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio parte generale			/60
Indicatore 4 max 10 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Decodifica dei testi	● Rigorosa ● Puntuale ● Corretta ● Parziale ● Generica	10 9 7 5 3
Indicatore 5 max 10 p.	Conduzione e sviluppo delle	● Persuasivi ed	10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	argomentazioni	● efficaci ● Articolati ● Adeguati ● Generici ● Confusi	9 7 5 3
Indicatore 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Confronto e contestualizzazione	● Competenti ● Esaustivi ● Appropriati ● Parziali ● Errati	10 9 7 5 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

Indicatori	Descrittori	Livelli di misurazione	Punteggio Max 60
Indicatore 1 max 20 p. 6. Identificazione, pianificazione e organizzazione del testo 7. Coesione e coerenza testuale	Struttura dell'elaborato	● Rigorosa ● Coerente ● Accettabile ● Approssimativa ● Incoerente	10 9 7 5 3
	Sviluppo dei contenuti	● Approfondito ● Completo ● Accettabile ● Parziale ● Lacunoso	10 9 7 5 3
Indicatore 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	● Efficaci ● Pertinenti ● Adeguati ● Approssimati ● Inappropriati	10 9 7 5 3
	Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	● Accurate ● Corrette ● Discrete ● Parziali ● Errate	10 9 7 5 3
Indicatore 3 max 20 p. 7. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e confronti	● Significativi ● Esaustivi ● Pertinenti ● Parziali ● Scarsi	10 9 7 5 3
	Commento alle informazioni presenti nel testo	● Originale e critico ● Autonomo e pertinente ● Corretto e chiaro ● Superficiale e parziale ● Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio parte generale			/60
Indicatore 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla	Impostazione dell'elaborato	● Rigorosa ● Puntuale	10 9

traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		● Corretta ● Parziale ● Generica	7 5 3
Indicatore 5 max 10 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Argomentazioni ed esposizione	● Persuasive e chiare ● Articolate e correttezza ● Adeguate ● Generiche e approssimative ● Confuse	10 9 7 5 3
Indicatore 6 max 10 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Confronto e contestualizzazione	● Competenti ● Esaustivi ● Appropriati ● Parziali ● Errati	10 9 7 5 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

Allegato 3: Griglia di valutazione 2 ^prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1	<u> </u> (Max 4)
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2	
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3	
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1	<u> </u> (Max 6)
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2	
	Parziale acquisizione delle competenze richieste	3	
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4	
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5	
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1	<u> </u> (Max 6)
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2	
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3	
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4	
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5	
	Elaborato completo, coerente e corretto	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1	<u> </u> (Max 4)
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2	
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3	
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (art. 21 c. 2 OM n. 67/2025)			<u> </u> (Max 20)

Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio-Allegato A all'O.M. 67/2025

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e

punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	

dio	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				